

PONTIFICIO ISTITUTO  
DI  
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

PROGRAMMA  
DELL'ANNO ACCADEMICO

1950 - 1951  
XXV° DALLA FONDAZIONE



CITTÀ DEL VATICANO  
MCML

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA  
ROMA - VIA NAPOLEONE III, 1

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Presenti il Corpo Accademico e tutti gli Alunni, l'Anno Accademico 1950 - 1951 fu inaugurato con una S. Messa celebrata dal Rettore, Mons. Prof. Luciano De Bruyne, nella Cappella di S. Zenone a S. Prassede.

### PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1950-1951

ANNO I

#### 1. — Archeologia cristiana generale

A. FERRUA: Introduzione generale all'archeologia cristiana: Concetto e metodo, storia, fonti, documentazione letteraria, topografia monumentale. — Mercoledì ore 8,30.

#### 2. — Gli antichi cimiteri

E. JOSI: I. La sepoltura nell'antichità. Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Mercoledì ore 9,30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Venerdì ore 8,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per la topografia e l'architettura sepolcrale. — I e III Martedì del mese ore 15.

#### 3. — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. — Lunedì ore 8,30.

II. Le Chiese paleocristiane di Roma. — Martedì ore 10,30.

III. Visite alle Chiese antiche di Roma. — Venerdì ore 15,30.

#### 4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale: storia letteraria, metodologia, origini e natura dell'arte cristiana, questioni generali sulle pitture, i mosaici, le sculture, le arti minori. — Lunedì ore 10,30 e Sabato ore 8,30.

II. Le pitture delle Catacombe. — Martedì ore 9,30.

III. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma per le pitture. — II e IV Martedì del mese ore 15.

#### 5. — Epigrafia

A. SILVAGNI: I. Istituzioni pubbliche romane. — Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle provincie. — Religione; culto privato e culto pubblico.

II. Epigrafia latina: *tituli e acta*. — Mercoledì e Venerdì ore 10,30.

#### 6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Introduzione allo studio delle antichità cristiane (parte documentaria) con esercizi pratici (proseminario). — Lunedì ore 9,30.

II. Le fonti liturgiche e la letteratura agiografica nell'antichità cristiana. — Venerdì ore 10,30.

#### 7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 9,30.

#### 8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: Il Giudaismo ed il Cristianesimo. — Martedì ore 8,30.

## ANNO II

### 1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma, per la topografia e l'architettura. — Martedì ore 15,30 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). — Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

### 2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì ore 9,30.

### 3. — Le chiese antiche

B. M. APOLLONJ: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Lunedì ore 9,30.

II. Il mobilio liturgico. — Lunedì ore 10,30.

### 4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: La decorazione degli antichi edifici di culto cristiani. — Sabato ore 10,30.

### 5. — Epigrafia cristiana antica

A. FERRUA: Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie d'iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì 9,30.

A. FERRUA: Esercizi di epigrafia. — Venerdì ore 10,30.

6. — Storia speciale della Chiesa primitiva

L. C. MOHLBERG: I. Storia del Culto: questioni scelte. — Lunedì ore 8,30.

II. Agiografia: I Santi nel sacramentario Veronese. — Venerdì ore 8,30.

III. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane (Agiografia, Culto). — Sabato ore 16.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 9,30.

II. Lettura ed esegesi di un testo patristico. — Mercoledì ore 15,30.

8. — Il mondo antico e il Cristianesimo

E. PETERSON: L'Ellenismo ed il Cristianesimo. — Sabato ore 8,30.

ANNO III

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Visite agli antichi cimiteri cristiani di Roma. — Martedì ore 15 (fino a Pasqua).

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma (fino a Pasqua). Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma (dopo Pasqua). — Mercoledì ore 8,30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana. — Le XIV regioni augustee. — Le VII regioni ecclesiastiche. — I cataloghi delle Chiese di Roma. — Venerdì ore 9,30.

3. — **Le chiese antiche**

B. M. APOLLONJ: I. Studio speciale dei « Titoli Romani ». — Lunedì ore 8,30.

II. Il mobilio liturgico. — Lunedì ore 10,30.

4. — **Iconografia cristiana**

L. DE BRUYNE: La decorazione degli antichi edifici di culto cristiani. — Sabato ore 10,30.

5. — **Epigrafia cristiana antica**

A. FERRUA: Letteratura epigrafica. Paleografia monumentale. Elementi comuni a tutte le iscrizioni. Varie specie di iscrizioni. Iscrizioni sepolcrali. L'epigrafia delle varie regioni italiane. — Mercoledì ore 9,30.

A. FERRUA: Esercizi di epigrafia. — Venerdì ore 10,30.

6. — **Storia speciale della Chiesa primitiva**

L. C. MOHLBERG: I. Storia del Culto: questioni scelte. — Lunedì ore 9,30.

II. Agiografia: I Santi nel sacramentario Veronese. — Venerdì ore 8,30.

III. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane (Agiografia, Culto). — Sabato ore 16.

7. — **Letteratura cristiana antica**

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 9,30.

II. Lettura ed esegesi di un testo patristico. — Mercoledì ore 15,30.

8. — **Il mondo antico e il Cristianesimo**

E. PETERSON: L'Ellenismo ed il Cristianesimo. — Sabato ore 8,30.

# ORARIO PER L'ANNO 1950-1951

	ANNO I	ANNO II	ANNO III
<b>Lunedì</b>	<p>8.30: <i>Apolloni</i>, Edifici di culto.            9.30: <i>Mohlberg</i>, Introduzione.            10.30: <i>De Bruyne</i>, Iconografia generale.</p>	<p>8.30: <i>Mohlberg</i>, Storia del Culto.            9.30: <i>Apolloni</i>, I « Titoli Romani ».            10.30: <i>Apolloni</i>, Mobilio liturgico.</p>	<p>8.30: <i>Mohlberg</i>, Storia del Culto.            9.30: <i>Apolloni</i>, I « Titoli Romani ».            10.30: <i>Apolloni</i>, Mobilio liturgico.</p>
<b>Martedì</b>	<p>8.30: <i>Peterson</i>, Giudaismo e Cristianesimo.            9.30: <i>De Bruyne</i>, Pitture cimiteriali.            10.30: <i>Apolloni</i>, Le chiese paleocrist.            15.30: <i>De Bruyne-Josi</i>, (altern.) Visite alle Catacombe.</p>	<p>15.30: <i>Josi</i>, Visite alle Catacombe.</p>	<p>15.30: <i>Josi</i>, Visite alle Catacombe.</p>
<b>Mercoledì</b>	<p>8.30: <i>Ferrua</i>, Introduzione all'archeologia.            9.30: <i>Josi</i>, Cimiteri cristiani.            10.30: <i>Sivagni</i>, Epigrafia.</p>	<p>8.30: <i>Josi</i>, Cimiteri cristiani.            9.30: <i>Ferrua</i>, Epigrafia cristiana.            15.30: <i>Peterson</i>, Lettura di testo patristico.</p>	<p>8.30: <i>Josi</i>, Cimiteri cristiani.            10.30: <i>Ferrua</i>, Epigrafia cristiana.            15.30: <i>Peterson</i>, Lettura di testo patristico.</p>
<b>Giovedì</b>			
<b>Venerdì</b>	<p>8.30: <i>Josi</i>, Cimiteri cristiani.            9.30: <i>Mohlberg</i>, Fonti liturg. e agiogr.            10.30: <i>Sivagni</i>, Epigrafia.            15.30: <i>Apolloni</i>, Visite.</p>	<p>8.30: <i>Mohlberg</i>, Agiografia.            9.30: <i>Josi</i>, Topografia di Roma antica.            10.30: <i>Ferrua</i>, Esercizi di epigrafia.            15.30: <i>Apolloni</i>, Visite.</p>	<p>8.30: <i>Mohlberg</i>, Agiografia.            9.30: <i>Josi</i>, Topografia di Roma antica.            10.30: <i>Ferrua</i>, Esercizi di epigrafia.            15.30: <i>Apolloni</i>, Visite.</p>
<b>Sabato</b>	<p>8.30: <i>De Bruyne</i>, Iconografia generale.            9.30: <i>Peterson</i>, Patologia.            16: <i>Mohlberg</i>, Seminario.</p>	<p>8.30: <i>Peterson</i>, Ellenismo e Cristianesimo.            9.30: <i>Peterson</i>, Patologia.            10.30: <i>De Bruyne</i>, Decorazione di edifici di culto.            16: <i>Mohlberg</i>, Seminario.</p>	<p>8.30: <i>Peterson</i>, Ellenismo e Cristianesimo.            9.30: <i>Peterson</i>, Patologia.            10.30: <i>De Bruyne</i>, Decorazione di edifici di culto.            16: <i>Mohlberg</i>, Seminario.</p>

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella Segreteria dell'Istituto dal 25 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno apportare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 25 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il Libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della fine delle lezioni. — Superati gli esami per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli *uditori* si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale indicano i corsi che vogliono frequentare e sottomettono ai professori all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — *Esami*. Gli esami di baccellierato e di licenze si faranno il 27 e 28 giugno.

Ultimo termine per la presentazione delle tesi di laurea sarà il 25 maggio o il 15 ottobre; dei lavori scritti per la licenza il 12 giugno o il 28 ottobre.

5. — Il futuro Anno Accademico avrà inizio il 5 novembre 1951.



ARTICOLI DEGLI STATUTI  
DEL  
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA  
CHE RIGUARDANO GLI ALUNNI

**18.** — Instituti auditores sunt :

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant ;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos ;
- 3) *hospites*, qui tantum aliquas scholas frequentant.

**19.** — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet :

*si sit clericus* litteras commendatitias Praelati sui ordinarii ;

*si sit laicus* competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

**20.** — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet :

*si sit clericus*: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto ;

*si sit laicus*: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

**21.** — Ut quis *hospes admittatur*, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

**22.** — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive prosequenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

**23.** — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis operam dantibus.

**25.** — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioremq̃ue illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

**26.** — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

**27.** — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliariis cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliariis argumenta peculiaris seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, in super auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28. — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Iidem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iure servandis, Lauream.

30. — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii: et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nulli examini subiciuntur.

31. — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiaria* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>		suffragium	5/10
<i>probatus</i>		»	6/10
<i>bene</i>	}	»	7/10
<i>cum laude</i>		»	8/10
<i>magna cum laude</i>		»	9/10
<i>summa cum laude</i>		»	10/10

Ad experimentum superandum sufficit nota « *probatus* ».

33. — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in exami-

ne laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

**34.** — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

**35.** — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

*experimentum scriptum superaverit* de disciplina a Consilio academico statuta;

*examen peculiare* de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis ore tenus superaverit.

**36.** — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores, candidati ad Licentiam, accipiant a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

**37.** — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1) *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologicae christianae;

2) *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3) *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

**38.** — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo) dactylographicas;

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesis et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

**39.** — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

**40.** — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

<b>a)</b> ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:	
pro taxa inscriptionis	Lib. 1000
pro taxa annuali	» 2000
ab hospitibus, singulis annis in admissione	» 1000
<b>b)</b> a candidatis ad Baccalaureatum	Lib. 2000
ad Licentiam	» 4000
ad Lauream	» 6000
<b>c)</b> pro diplomate: Baccalaureatus	Lib. 400
Licentiae	» 600
Laureae	» 1000

**47.** Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

**48.** — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus quae validis argumentis probandae sunt.

ELENCO DELLE VACANZE  
PER L'ANNO SCOLASTICO 1950-1951

*Novembre*

22 S. Cecilia

*Dicembre*

23-31 Vacanze Natalizie

*Gennaio*

1-6 Vacanze Natalizie

20 S. Sebastiano

*Febbraio*

2 Purificazione di Maria SS.ma

3-6 Ultimi giorni di Carnevale

7 Le Ceneri

11 Anniversario del trattato Lateranense

*Marzo*

7 S. Tommaso

12 Anniversario dell'incoronazione del S. Padre Pio XII

19-31 Ferie Pasquali

*Aprile*

1-7 Ferie Pasquali

30 S. Caterina

*Maggio*

12-15 Feste Pentecoste

26 S. Filippo Neri

*Giugno*

1 Festa del S. Cuore

2 S. Eugenio

15 *Ultimo giorno di scuola*

# CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

## GRAN CANCELLIERE

S. EM.ZA R.MA IL CARD. GIUSEPPE PIZZARDO  
PREFETTO DELLA SACRA CONGREGAZIONE DEI SEMINARI  
E DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

## DIREZIONE

DE BRUYNE MONS. DOTT. LUCIANO, Direttore — *Roma, Via del Sudario, 40.*  
BELVEDERI MONS. DOTT. GIULIO, Segretario — *Roma, Via Napoleone III, 1.*

## PROFESSORI

SILVAGNI DOTT. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana — *Roma, Via della Lungara, 10.*  
MOHLBERG D. CUNIBERTO O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa primitiva — *Roma, Via Porta Lavernale, 19.*  
JOSI DOTT. ENRICO, prof. di topografia cimiteriale e di Roma antica — *Roma, Palazzo Lateranense, Piazza S. Giovanni in Laterano.*  
DE BRUYNE DOTT. LUCIANO, prof. d'iconografia cristiana — *Roma, Via del Sudario, 40.*  
PETERSON DOTT. ERIK, prof. di patrologia e di antichità e cristianesimo — *Roma, Via S. Anselmo, 7.*  
FERRUA P. ANTONIO S. J., prof. d'introduzione generale alla s. archeologia e assistente di epigrafia cristiana — *Roma, Via Ripetta, 243.*  
APOLLONJ GHETTI DOTT. BRUNO MARIA, prof. di architettura sacra antica — *Roma, Via Re Boris di Bulgaria, 59.*  
KÜNZLE DOTT. PAOLO, bibliotecario — *Roma, Via della Sacrestia, 17.*